
Formazione: Roma, domani all'Istituto Meschini presentazione dei risultati dei quasi 1.000 partecipanti ai corsi finanziati con fondi regionali o nazionali

Emanuela è una giovane donna, separata, con 5 figli, ha da poco concluso il corso da operatore socio sanitario: percettrice del reddito di cittadinanza, ha colto al volo la possibilità di formarsi, offerta grazie a fondi pubblici, in un ambito, quello della cura alle persone, da lei sempre amato. Adesso sta facendo il tirocinio. Emanuele dopo il diploma ha fatto il magazziniere e poi il rider, ma a 26 anni ha deciso che non è troppo tardi per inseguire il suo vero sogno, diventare 3D Artist e fare animazione grafica: così, nell'ambito del programma "Garanzia Giovani" ha deciso di frequentare il corso da programmatore Java. Ad Andreea, 23enne di origine rumena, la vita non ha risparmiato nulla: prima i maltrattamenti in famiglia, poi un uomo con problemi di alcolismo e droga con cui ha avuto una bambina. Eppure non si è arresa ed è riuscita a frequentare il corso da Oss, finanziato da un bando regionale, e adesso lavora in una clinica privata. Lucia ha deciso di non portare in un hospice la mamma anziana e con una gravissima demenza; è lei che se prende cura ogni giorno ma aveva bisogno di rafforzare le proprie conoscenze e anche di sentirsi meno sola: così ha fatto il corso per caregiver promosso dalla Regione Lazio. Queste sono solo quattro storie diverse tra di loro, quattro esempi per comprendere a fondo i numeri e i risultati della formazione finanziata con fondi regionali e nazionali del primo semestre, che l'Istituto G. Meschini di Roma illustrerà domani, 26 ottobre, durante un evento pubblico. Sono quasi mille i partecipanti ai corsi di formazione finanziati con fondi regionali e nazionali, e pertanto gratuiti per i partecipanti. Si tratta, per la stragrande maggioranza, di corsi il cui obiettivo è stato l'inserimento nel mondo del lavoro di persone in condizione di fragilità, come Neet, donne vittime di violenza, percettori del reddito di cittadinanza.

Giovanna Pasqualin Traversa